



**Volare  
come  
l'aquila**



Autoscatto di Marzio Ambrosetti, in volo sul suo parapendio. È fra i pochi a possedere il brevetto per il trasporto di passeggeri. (pag. 5)

Abbonamento 2009  
**11 numeri fr. 50.-**  
 Abbonamento sostenitore  
**fr. 70.- e oltre**  
 Abbonamento estero  
**fr. 65.- / Via aerea fr. 100.-**  
 Numero separato  
**fr. 5.- + spese**  
 Numero separato arretrato  
**fr. 6.- + spese**

**Amministrazione, redazione e pubblicità**

Edizioni Tre Valli Sagl  
 c/o Jam SA - 6526 Prosito  
 tel. 091 - 863 19 19  
 fax 091 - 863 27 64  
 e-mail: info@3valli.com  
 www.3valli.com

**Editore**  
 Edizioni Tre Valli Sagl, 6710 Biasca

**Responsabili di redazione**  
 Enrico Diener e Fernando Jam

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

**Stampa:**  
 Jam SA - 6526 Prosito

**Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla Rivista 3 Valli numero 9-2009: 6 agosto 2009**

## Cerco impiego

In questi giorni le scuole chiudono per le vacanze estive e vengono festeggiati i giovani che concludono gli apprendistati e le scuole superiori. Diverse centinaia di ragazze e ragazzi stanno per entrare nel mondo del lavoro, altri continueranno gli studi.

Per i primi le prospettive sono alquanto oscure. La crisi finanziaria che stiamo vivendo dall'inizio del 2008 ha frenato l'economia e di conseguenza le richieste di impiego diminuiscono. I più toccati sembrano i giovani e in particolare coloro che non dispongono di qualifiche elevate, senza dimenticare le vittime delle ristrutturazioni aziendali. Diversi lavoratori sopra i quaranta anni sono di fronte a questo problema e difficilmente potranno ritrovare la serenità e un lavoro adeguato alle loro aspettative. Si continuano a proporre riqualifiche e corsi di aggiornamento; ma con quali sbocchi?

L'idea del Consigliere agli Stati Dick Marty di abolire le indennità di disoccupazione per i giovani per evitare forme di assistenzialismo è una provocazione. La società attualmente è gestita in modo irrazionale e non tiene conto del valore umano. I politici che, provocatoriamente (almeno si pensa), intervengono con queste idee annunciano in modo eloquente l'inizio di un abbandono della socialità.

Le banche vengono aiutate a salvarsi da errori enormi, che hanno causato lo sfascio dell'economia mondiale, e ci si dimentica di intervenire con maggior coraggio per dare un futuro alla società. Queste situazioni si ripercuoteranno anche in futuro. Infatti, i giovani che cercano un lavoro invano o trovando un'occupazione precaria non possono pensare con sicurezza a progetti di coppia o a formare una famiglia. A lungo andare, questa situazione avrà delle ripercussioni anche sulla demografia.

Come devono organizzarsi le famiglie di fronte alla mancanza di un salario e con uno o più figli maggiorenni da mantenere, per sopravvivere? Chiedere assistenza è, per molte persone, frustrante e psicologicamente devastante. Le famiglie in situazioni simili si trovano in ristrettezze economiche tali da indebolire il potere d'acquisto e la possibilità di investimenti utili al buon andamento dell'attività economica della società.

I giovani con l'obbligo del servizio militare hanno qualche mese a disposizione per pensare al loro futuro e cercare un impiego; per le ragazze, la situazione è più complicata: in mancanza di un impiego o di studi accademici, dovranno purtroppo abituarsi alla disoccupazione o a qualche lavoretto precario, in attesa di una ripresa economica e di una politica più incisiva sul mondo del lavoro.

- 5 Spiccare il volo e navigare nell'aria
- 7 **L'ospite**  
Un futuro a tinte fosche
- 8 Aghi di luce in Valle Bedretto
- 9 **Fatti e commenti**  
«Pace elettrica» in vista?
- 10 Una nuova sala per il Museo di Blenio a Lottigna
- 11 **Salute**  
Come difendersi dalla calura estiva
- 12 «Alzati e pedala»!  
Il «Giro» fa tappa a Biasca
- 13 Aggregazione, avanti tutta
- 14 Quattro caffè alla Romantica
- 14 **Poesia biaschese**  
Ol fovatón  
Il grande faggio
- 15 **Sport**  
Lodrino Lavertezzo:  
prestazioni in rosa
- 16 104 anni di posta a Cavagnago  
Come una lettera alla posta
- 19 Con le mani tra pietra e sabbia
- 20 Tra il neoliberalismo e la previdenza della formica
- 21 Dedicata una cappella a Massimo Pini  
«Chi è ricordato non muore»
- 22 **Eco delle valli**
- 30 Minime
- 32 In memoria
- 33 Album del nonno
- 34 Agenda
- 35 **Cruciverba**  
Parole crociate biaschesi



Ottica Forni Via Parallela 6 CH-6710 Biasca Tel. 091 862 44 74 info@otticaforni.com www.otticaforni.com



# Un futuro a tinte fosche

## Cosa la lega alle Tre Valli?

Vivo nelle Tre Valli da circa vent'anni. Qui pratico diverse attività, soprattutto nell'ambito dello sport per gli invalidi, ho costruito la casa e cresciuto due figli. Un grande regalo che ho ricevuto in questa regione è l'incontro con quella che sarebbe divenuta mia moglie in occasione del campo di vacanza per invalidi a Olivone.

## Se lei avesse una bacchetta magica, cosa aggiungerebbe a questa regione?

Maggiore solidarietà tra le persone, soprattutto in un periodo di crisi quale quello odierno. Oggigiorno si vive in modo individualista e il prossimo è guardato quasi con sospetto, aggiungerei dunque più collaborazione e socialità.

## E cosa toglierebbe?

Toglierei o modificerei il modo attuale di fare politica. La politica oggi crea separa-



Nato e cresciuto a Ginevra, **Luigi Bedoni** si è trasferito in Ticino nel 1972 e vive oggi a Prosito. Impiegato all'Amministrazione cantonale in qualità di meccanografo – un mestiere soppiantato dall'informatica che meriterebbe un articolo a parte – Bedoni è sempre stato molto attivo socialmente, con diversi anni trascorsi in Consiglio comunale, cinque anni di presidenza per il F.C. Lodrino, oltre venti anni di arbitraggio per le società di calcio locali, nonché presidente e monitore del Gruppo sportivo invalidi Tre Valli, carica che riveste tuttora dopo ventotto anni di attività.

zione e disillusione, esclude i cittadini che non per niente boicottano le votazioni in grande maggioranza. Dunque toglierei l'egocentrismo, gli interessi personali laddove è in gioco il bene pubblico.



## Quale offerta vorrebbe fosse introdotta o potenziata?

Soprattutto per quanto concerne la sponda destra del Ticino, ma immagino anche in altre regioni, ritengo necessario migliorare l'offerta dei trasporti pubblici, incrementando il servizio e riducendo i costi del biglietto. Trovo scandaloso che per percorrere dieci chilometri in andata e ritorno si debba spendere diciotto franchi. Non c'è assolutamente da stupirsi se le persone continuano a spostarsi con le loro automobili. In seguito direi che invece di introdurre nuove cose mi accontenterei di evitare lo smantellamento di quelle esistenti, penso a uffici postali, sportelli ferroviari, negozi di cui vi è una vera e propria emorragia. Si tratta di posti di lavoro persi ma non solo; queste chiusure privano i cittadini di servizi ritenuti basilari fino a pochi anni fa, penso soprattutto agli anziani che sono estremamente penalizzati e disorientati da questa nuova tendenza.

## Immagini di poter invitare nelle Tre Valli una qualsiasi personalità (politica, sportiva, del mondo dello spettacolo, ecc.). Chi inviterebbe e cosa le proporrebbe?

Inviterei qualche autorità nazionale per mostrarli e fargli comprendere l'isolamento del Cantone Ticino e delle sue regioni periferiche. Personalmente ritengo che la nostra regione stia entrando in un periodo di crisi e non riesco a intravedere grandi sbocchi per il futuro. Una volta terminato AlpTransit mi chiedo cosa resterà nelle valli e chi si fermerà ancora. Non voglio essere pessimista, anzi, nella vita sono stato sempre un lottatore. Sono però realista e padre di due figli ventenni a cui ho già consigliato di non farsi troppe illusioni; difficilmente riusciranno a intraprendere una carriera professionale nei luoghi in cui sono cresciuti.

## Se fosse una pianta delle Tre Valli, che pianta sarebbe e dove crescerebbe?

Un bel salice piangente in mezzo alla piazza di Biasca. In questo modo le darei maggior decoro e la popolazione godrebbe di un bel l'albero vivo e vegeto, invece di quello impiantato con un elicottero solo per il periodo natalizio.

**COSTRUZIONI  
METALLICHE**  
6710 BIASCA

**COSMETAL GHISLA S.A**

RIPARAZIONI

UFFICIO TECNICO

PERSIANE

VERANDE

SERRAMENTI IN METALLO

TEL. 091 / 862 18 19 FAX 091 / 862 46 51

